

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Fallimento delle Funivie del San Gottardo SA: le stime sono maggiorate!

Sempre controllando il Foglio ufficiale del 29 luglio, sorgono nuovi quanto pesanti interrogativi riguardo la massa fallimentare delle Funivie del Gottardo SA che avrebbe dovuto andare all'asta il prossimo 9 settembre.

Analizzando i dati esposti, si rilevano inquietanti differenze tra le stime ufficiali e quelle fallimentari. Dati che andiamo qui a riepilogare:

pagina 5304, posizione 2 >

Il valore di stima ufficiale per gli edifici ed il terreno alla partenza della funivia è di 852'105.00 mentre la stima fallimentare è di 5'000'000.00 di franchi, pari a quasi **6 volte il valore di stima ufficiale!**

pagina 5304, posizione 3 >

Il valore di stima ufficiale per l'autosilo alla partenza della funivia è di 410'365.00, mentre la stima fallimentare è di 500'000.00 franchi, pari ad un **maggior valore del 18%**

pagina 5305, posizione 7 >

La stima ufficiale per 1'457mq di prato e 580 di bosco è di 203.70 franchi (= 0.10 franchi/mq), mentre la stima fallimentare ammonta a 401'000.00 franchi, quasi **2'000 volte il valore ufficiale** con un prezzo al metroquadro di 196 franchi!

pagina 3503, posizione 7 >

Gli stabili sull'alpe Pescium vengono valutati dalla stima fallimentare in 6'000'000.00 di franchi, a fronte di una stima ufficiale di 3'365'397.00. **La stima fallimentare è quindi quasi il doppio della stima ufficiale.**

Seguono poi manufatti di minore importanza che da 0.60 franchi di stima balzano a 100.00 franchi (con una maggiorazione di 166 volte).

È lecito dunque interrogarsi su come si possano giustificare le maggiorazioni delle stime ufficiali. Infatti, da un totale di **4'430'353.95** di beni immobili, si passa ad una stima di **12'094'200.00**. Ogni industria, commercio e singolo cittadino contribuente sarebbe ben felice di avere dei beni stimati 1/3 del valore!

Pur riconoscendo che gli impianti mobili non rientrano nella stima immobiliare, si noti che la Legislazione federale (Codice Civile) e quella Cantonale prevedono che le costruzioni mobili devono essere contemplate se è data l'intenzione della durevole appartenenza al fondo.

Anche se assumiamo che i beni mobili (cabine, cavi, ecc.) non possono essere compresi nelle stime ufficiali, sorge il seguente **dilemma**:

- 1) le stime fallimentari incorporano anche i beni mobili, senza citarli, o
- 2) il dettaglio dei beni mobili non contempla le principali strutture di risalita.

Sorge il forte dubbio che tale importo vada a giustificare un investimento improvvido, visto che la stima ufficiale è di solo 4,430 Milioni mentre il valore contabile – tenuto conto di un ammortamento annuo del 10% su un investimento di 40 Milioni – sarebbe per l'appunto di circa 12,5 Milioni.

Questo benché dalla massa fallimentare, come precedentemente denunciato, manchino oggetti per circa 6 Milioni di franchi d'investimento (Seggiovina Varozzei 4,1 Mio, Sciovina Cassinello 920 mila, Buvette Ravina 710 mila).

A titolo comparativo, con le dovute proporzioni, in occasione del fallimento della **Filovia Monte Dagro SA di Malvaglia**, la stima ufficiale era di 96'383.70, mentre quella peritale di 99'587.84. Una differenza del 3% rispetto ad Airolo (ca. 300%).

Visto quanto sopra, chiedo al Consiglio di Stato:

- 1) Qual è il sistema di calcolo per la stima ufficiale di beni immobili con strutture (beni mobili) adibiti ad impianti di risalita? Quale in caso di fallimento?
- 2) Come si giustificano così importanti differenze (di ben 3 volte maggiore) tra la stima ufficiale e quella fallimentare, tenuto conto che in un altro caso lo scostamento era solo del 3%?
- 3) In che modo vengono contemplati gli impianti di risalita nelle stime e perché non è stato pubblicato il dettaglio di tali beni (a mo' di sicurezza cartacea per creditori e futuri acquirenti)?
- 4) Chi ha eseguito le stime nel caso del fallimento delle Funivie del San Gottardo SA?
- 5) Intende intervenire il Governo in questa faccenda, perlomeno in salvaguardia degli interessi dello Stato e del turismo ticinese, affinché l'apertura degli impianti sia garantita e che i comportamenti dei responsabili del pasticciaccio siano chiamati a giudizio?

NORMAN GOBBI